

LA GIOIA DI RICEVERE "LO SCOGLIO"

Carissimi amici de "Lo Scoglio", vi chiedo scusa se quest'anno sono arrivata al mese di maggio senza avere ancora rinnovato l'abbonamento alla mia adorata rivista: per me il 1999 è iniziato con un trasferimento da Venezia agli Stati Uniti, da dove finalmente vi posso segnalare il mio nuovo indirizzo.

Adesso vivo sulla riva dell'oceano Atlantico, circondata da paesaggi meravigliosi, ma non c'è giorno che passi durante il quale un profumo della foresta o una sfumatura dell'acqua o del cielo non mi riporti immediatamente alla mia Isola.

Mi fa un po' senso sentirmelo dire dal momento che detesto la retorica e i luoghi comuni, ma è proprio vero che tra tanti posti dove ho vissuto, l'unico al quale sento di appartenere è l'Elba.

Per piacere, continuate a darmi la gioia indescrivibile, purtroppo solo tre volte all'anno, di tornare a casa e trovare la mia rivista che mi aspetta. Grazie.

Con affetto, stima e tantissima nostalgia.

Anna Mauri

Lincolville Beach Maine (U. S. A.)

* * * *

OBBROBRI EDILIZI

Trasferitomi da tempo, per motivi di lavoro, nella capitale lombarda, faccio saltuari rimpatri in Portoferraio e noto certe assurde realizzazioni edilizie e certi restauri male effettuati. E' per questa ragione che scrivo a voi de "Lo Scoglio", sicuri interpreti e sostenitori delle mie lagnanze.

Girando per la città e per i suoi dintorni, ho notato degli orribili fabbricati a fianco della chiesa di Carpani, alla base di Val di Denari. Mi domando come si sono potuti permettere certi obbrobri, una architettura così repellente che neppure se ne è veduta nel ventennio fascista. Ma non c'è stato proprio nessuno che ne abbia impedita la realizzazione. Non esistevano, all'epoca, commissioni municipali che controllassero l'edilizia?

Sulla darsena di Portoferraio è quasi scomparso quel bellissimo 'cammin di ronda' coperto, che la abbelliva. Gli archi originali sono stati coperti per la maggior parte da grandi finestre che nascondono l'antica struttura. Non sarebbe possibile rivedere tutto l'insieme e mettere in evidenza perlomeno il vecchio loggiato?

E' inspiegabile e opinabile la necessità di interrompere la strada che collegava viale Elba con il viale Del Buono con la costruzione di un inutile passaggio coperto collegato alla scuola. Ma a chi venne quest'idea? Una brutta pensilina, ripeto, perché la scuola ivi esistente possiede entrate principali e di

servizio sufficienti sul viale Elba. Come si può approvare un progetto siffatto e chiudere una strada di accesso che può servire per eventuali emergenze (leggi ambulanze, pompieri, interventi di soccorso in genere), per l'esistenza in loco di palestre, supermercati e scuole? Vorrei perciò proporre di mozzare quella struttura che non serve a niente se non a rovinare una strada utilissima anche per non augurabili e deprecabili, ma possibili necessità.

"Dulcis in fundo", ma è invece una costatazione piuttosto amara, quella che nel teatro dei Vigilanti, pur restaurato assai bene nel complesso, è stata eliminata la galleria. Si è trattato di un errore di progetto? Se è vero che nel passato era già difficile la gestione dell'impianto, figuriamoci ora che sono venuti a mancare un centinaio di posti. Naturalmente la limitazione dei posti incide sul costo dei biglietti e sul bilancio. Se comunque si vorrà far crescere l'affluenza agli spettacoli si dovrà far ricorso ad altre più capienti strutture e persino al Duomo. Per la presenza del cemento armato, difficile sarà trovare qualche soluzione di ripiego. Mi vien fatto quindi di domandarmi se c'è stato qualcuno che abbia supervisionato il progetto e se sotto non ci sia del losco.

Potrei ancora continuare, ma ritengo di avere già scritto abbastanza.

Confidando nell'intervento e nella risposta di qualche persona competente, ringrazio per la pubblicazione.

Con ossequio.

Giulio Lupi - Abbiategrosso

TERME DI SAN GIOVANNI

PORTOFERRAIO - Tel. 0565 914680

(Aperte tutto l'anno (ore 9/12 - 16/19))

VISITE SPECIALISTICHE

- Medicina interna
- Dermatologia
- Ortopedia - Otorino
- Malattie app. respiratorio
- Malattie allergiche
- Trattamento dimagrante
- Ginnastica passiva con lettino Stauffen
- Abbronzatura raggi U.V.A. con prodotti naturali protettivi della pelle
- Esame pelle e cuoio capelluto

TERAPIA FISICA

- Ultrasuoni
- Galvano - Marconi
- Forni Bier
- Ionoforesi
- Inalazioni salsoiodiche e solfuree
- Ginnastica correttiva trattamento singolo o in gruppo
- Massaggi curativi ed estetici
- Linfodrenaggio manuale e/o computerizzato

CURE TERMALI (Bagni e fanghi)

20 aprile - 31 ottobre